

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2419 del 13/05/2022
Oggetto	DEMANIO IDRICO ACQUE, R.R. N.41/2001 ART. 27, 36 - AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA VITTORIO LOMBATTI - DOMANDA 17.12.2020 DI RINNOVO DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA PUBBLICA, PER USO IRRIGAZIONE AGRICOLA IN COMUNE DI BERCETO (PR) DAL RIO DEL LAGO GROSSO. RINNOVO CONCESSIONE DI DERIVAZIONE. PROC PR16A0030. SINADOC 32661
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2570 del 13/05/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno tredici MAGGIO 2022 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la l.r. 9/1999 (Disciplina della procedura di V.I.A); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie, 609/2002 e 1325/2003; 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); le d.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo;
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 106/2018, successivamente prorogato con DDG 126/2021, con cui è stato conferito al Dott. Paolo Maroli l'incarico dirigenziale della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma.

PRESO ATTO della domanda PG/2020/183358 del 17.12.2020 con cui l'Azienda Agricola Biologica Vittorio Lombatti, con sede in Comune di Parma (PR), via Don Luigi Sturzo n.6, pec vittorio.lombatti@legalmail.it, Codice Fiscale LMBV-TR80L16G337K ha richiesto il rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche ai sensi dell'art. 27, r.r. 41/2001, codice pratica PR16A0030 rilasciata con DET-AMB-2017-1177 del 08/03/2017;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 27 comma 8) del r.r. 41/2001, L'utente che ha presentato domanda di rinnovo può continuare il prelievo sino all'adozione del relati-

vo provvedimento nel rispetto degli obblighi previsti dalla concessione in corso di rinnovo.

DATO INOLTRE ATTO che la destinazione d'uso della risorsa idrica è qualificabile, per la definizione del canone, come uso irrigazione agricola;

ACCERTATO che il richiedente:

- ha corrisposto le spese istruttorie e quanto dovuto a titolo di canone per gli anni dal 2022 al 2026 ai sensi dell' art. 8 della LR n. 2/2015 che stabilisce che "I canoni aventi importo pari o inferiore all'importo minimo iscrivibile a ruolo non sono frazionabili e devono essere corrisposti in un'unica soluzione per tutta la durata della concessione all'atto della sottoscrizione del disciplinare";

- è in regola con il pagamento dei canoni dovuti;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio del rinnovo della concessione codice pratica PR16A0030;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire all' azienda Azienda Agricola Biologica Vittorio Lombatti , con sede in Comune di Parma (PR), via Don Luigi Sturzo n.6, pec vittorio.lombatti@legalmail.it, Codice Fiscale LMBVTR80L16G337K il rinnovo la concessione di derivazione di acqua pubblica dal Ro del Lago Grosso, codice pratica PR16A0030, ai sensi dell'art. 5 e ss., r.r. 41/2001, con le caratteristiche di cui alla determina DET-AMB-2017-1177 del 08/03/2017 e relativo disciplinare d' uso sottoscritto per accettazione dal concessionario.

2. di stabilire che la concessione è rinnovata fino al 31.12.2026;

3. di dare atto che il canone dovuto per gli anni dal 2022 al 2026 è stato pagato ai sensi dell' art. 8 della LR n. 2/2015 che stabilisce che "I canoni aventi importo pari o inferiore all'importo minimo iscrivibile a ruolo non sono frazionabili e devono essere corrisposti in un'unica soluzione per tutta la durata della concessione all'atto della sottoscrizione del disciplinare";

4. di dare atto che la somma richiesta a titolo di deposito cauzionale, quantificata in 250,00 euro, è stata versata a seguito della DET-AMB-2017-1177 del 08/03/2017;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla d.G.R. 486/2017;
6. di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00.
7. di dare atto che il Responsabile del procedimento è il dott. Pietro Boggio;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
9. di notificare il presente provvedimento attraverso posta elettronica certificata.

Il Responsabile

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Dott. Paolo Maroli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.